

Giacca e cravatta addio, il manager si reinventa guida turistica

Pubblicato: Giovedì 25 Agosto 2016



Da manager aeroportuale in giacca e cravatta a guida turistica del lago di Como e novello editore. Dopo vent'anni di carriera ai massimi livelli per la società di gestione degli aeroporti milanesi, ultimamente come caposervizio dei trasporti intercampo e delle assistenze ai disabili di Malpensa 2000, **Ettore Maria Peron ha deciso di cambiare vita.** Ora solo natura e cultura riempiono le sue giornate.

Brillante **50enne di Venegono Inferiore**, moglie e tre figli di 22, 20 e 13 anni, si è inventato una nuova professione come guida turistica del lago e della città di Como e, da pochi mesi, anche come **autore-editore di libri** che parlano delle bellezze lariane.

«Sono decisamente rinato» racconta. «Ho chiuso il capitolo Malpensa perché si è presentata l'occasione, incentivato da una delle famose "finestre", e ora vivo tra Venegono e il lago di Como, dedicandomi alle cose che mi piacciono di più: l'arte, la storia, la cultura locale, i prodotti tipici, l'incontro con la gente». Il suo ultimo impegno in ordine di tempo è stato un matrimonio di stranieri a Villa Carlotta dove è stato ingaggiato per organizzare l'evento e poi fungere da traduttore degli atti ufficiali per gli sposi.

La stagione estiva è il momento di massimo impegno, con le crociere sul lago lungo il ramo comasco, a raccontare e mostrare la bellezza e gli splendori delle ricche ville storiche che si affacciano sulle due sponde. «Incredibile a dirsi, nessuno aveva mai pensato a realizzare una guida che le raccontasse in modo unitario e desse le informazioni principali sulla loro storia, con qualche curiosità sui proprietari, vecchi e nuovi. Così ci ho pensato io e ho pubblicato una mappa, che chiunque può consultare mentre naviga sul lago, scorrendo una dopo l'altra le residenze che gli compaiono davanti agli occhi.»

Accompagnatore turistico, con l'Associazione Guide Como, dunque, e ora anche editore. Insieme al grafico e disegnatore tessile **Davide Dell'Acqua**, con cui si è messo in società, Ettore ha dato vita a **"ItineLario Editore"** (www.itinelario.it) e mostra con orgoglio il suo "gioiellino": "Le ville viste dal lago. Mappa del Ramo di Como". Si tratta di un creativo formato editoriale "a fisarmonica", che si svolge man mano che il lago scorre, da Como a Bellagio.

Nessuna fotografia, in questa come nelle tre altre pubblicazioni della giovanissima casa editrice lariano-varessota, ma solo acquarelli, appositamente realizzati dalla pittrice **Patrizia Azimonti**, mamma di Davide, con un estro artistico assolutamente pregevole. «Per ogni villa storica che si ammira navigando in battello o motoscafo sulla Riva orientale, in direzione Bellagio e poi, di ritorno, su quella occidentale, in direzione Tremezzo – spiega Peron – abbiamo messo poche righe essenziali che ne raccontano la storia e l'architettura, scoprendo anche notizie molto interessanti, che incuriosiscono molto i turisti.» Pubblicata in tre lingue, oltre l'italiano, francese e inglese, la mappa è distribuita direttamente dai due autori-editori alle librerie ed edicole comasche e lombarde.

Sul battello, poi, c'è lui, in veste di guida turistica. «Dopo essermi licenziato da Malpensa – racconta – mi sono dedicato alla gestione di un Bed&Breakfast sul lago, in località Nesso e poi, un po' per scommessa, ho frequentato i corsi necessari per avere il patentino di Guida turistica certificata. Ma appena superati gli esami sono stato subito messo al lavoro e ora ho moltissime visite prenotate, di gruppi e singoli, e le giornate sono davvero piene e bellissime.»

A Nesso, dove c'è il suo B&B (www.massograsso.it) e dove ha sede la casa editrice, e alla città di Como Ettore Peron ha dedicato gli altri due libri finora editi da "ItineLario", in cui si racconta tutto quello che c'è da sapere e da vedere su due luoghi che da queste pagine emergono in tutto il loro splendore e sapore turistico. Si tratta di "A spasso per Como. Itinelario illustrato" e "Cosmolago. Nesso e dintorni" (tradotto anche in inglese).

di [Maria Teresa Antognazza](#)